Il Mali costringe una compagnia mineraria australiana a pagare le tasse

La compagnia mineraria australiana Resolute Mining ha annunciato che pagherà 160 milioni di dollari al governo del Mali per risolvere una disputa fiscale con il Paese africano. L’annuncio segue l’arresto da parte delle autorità maliane dell’Amministratore Delegato della compagnia, Terence Holohan, e di altri due dipendenti. In una nota ufficiale, Resolute ha dichiarato di aver firmato con il Paese un memorandum d'intesa e di aver già effettuato un primo pagamento di circa 80 milioni di dollari, attingendo alle proprie riserve di liquidità. La compagnia prevede di saldare il resto nei prossimi ...

**Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.**

**Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.**

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati**. Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.
**Grazie** se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

☐ Ricordami

Accedi

Password dimenticata